



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA  
I.C. I VIA DUCA D'AOSTA - VIA DUCA D'AOSTA N. 3  
20811 Cesano Maderno MB - Tel: 0362 502229 - Fax: 0362 574936  
C.F. 83011200157 C.M.: MIIC8E1008 - e-mail: [miic8e1008@istruzione.it](mailto:miic8e1008@istruzione.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(Art. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno in un contesto relazionale positivo, attraverso l'interazione con il territorio, per favorire: arricchimenti culturali, scambi di esperienze, conoscenza delle realtà sociali, integrazione scuola e società.

Pur nella differenza dei ruoli, famiglia e scuola devono condividere strategie educative e valori essenziali, quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso delle regole, della legalità e della solidarietà, l'impegno nello studio e nel lavoro.

Solo l'unità di intenti delle persone che agiscono all'interno della comunità scolastica, può dare efficacia al percorso educativo proposto. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

**In particolare, la scuola, nelle figure del Dirigente Scolastico e dei Docenti, si impegna a:**

- creare a scuola un clima di serenità, di cooperazione e di motivazione all'apprendimento;
- proporre modalità relazionali scuola/famiglia improntate alla chiarezza, tramite circolari, comunicazioni, diario, colloqui, ecc.;
- trasmettere le regole necessarie ad una buona convivenza civile favorendo il percorso di integrazione culturale;
- attivare modalità comunicative adulto/ragazzo improntate al rispetto reciproco, al confronto e al dialogo costruttivo: rinforzo dell'autostima, disponibilità all'ascolto, valorizzazione degli sforzi fatti, rispetto delle regole...;
- rispettare modalità, stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, promuovendo l'autonomia e la cooperazione tra gli alunni;
- comunicare i principi educativi del Piano dell'Offerta Educativa (POF) e informare alunni e genitori sui contenuti dei Regolamenti di Istituto;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche indicate nel POF;
- informare tempestivamente i genitori sugli interventi educativi realizzati dai docenti e sul livello di apprendimento dei singoli alunni;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado);
- distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro, quotidiano e settimanale, necessario per i consolidare gli apprendimenti degli alunni (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado).

**La famiglia si impegna a:**

- riconoscere i docenti come alleati nel perseguire la formazione del proprio figlio, mediante la disponibilità al confronto e alla collaborazione;
- manifestare, nei confronti dei docenti, fiducia e rispetto della loro professionalità accettando consigli ed interventi, continuando in famiglia il rispetto delle regole concordate;
- contenere eventuali tensioni, dovute a reciproche incomprensioni, tramite colloqui individuali con i singoli docenti, i coordinatori di classe o il Dirigente;
- condividere e accettare il regolamento della scuola, a partire dal rispetto degli orari di ingresso e di uscita;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi;
- controllare quotidianamente il diario ed eventuali avvisi alle famiglie;
- controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti le regole della scuola: igiene, abbigliamento adeguato all'ambiente di studio, divieto d'uso del cellulare, rispetto del materiale proprio e altrui, rispetto dell'ambiente scolastico, esecuzione dei compiti, studio, utilizzo del materiale didattico, ecc.;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste durante l'anno scolastico;
- sostenere i propri figli accettando successi e insuccessi di ciascuno.

Le parti, consapevoli dell'importanza di quanto sopra pattuito, si impegnano a rispettare tutti i punti.

Cesano Maderno, 14.01.2016

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Michela Vaccaro)